

ANNO 2017 - NUMERO: 41 - DATA: 16/02/2017

Nuovo brutto stop per Alessandro Florenzi?

Stagione finita per Alessandro Florenzi proprio in vista di un previsto rientro per fine me? Domani il giocatore della Roma svolgerà gli accertamenti a Villa Stuart per verificare se ci sia l'interessamento del legamento nel trauma distorsivo al



ginocchio sinistro, rimediato in allenamento con la Primavera, ma secondo quanto scrive Il Tempo, una prima risonanza effettuata già martedì ha evidenziato la lesione del legamento crociato. Mariani ha già visionato l'esame e, se la diagnosi dovesse essere confermata, il giocatore non potrebbe rientrare prima di 6-7 mesi. Florenzi si è fatto male da solo, tentando un velo in allenamento. Il nazionale azzurro si era fatto male una prima volta lo scorso 26 ottobre, durante Sassuolo-Roma 1-3.



Harrison Ford sbaglia pista di atterraggio e rischia una collisione

Le autorità stanno indagando su una tragedia per fortuna sfiorata causata dall'atterraggio su una pista sbagliata da parte di un velivolo pilotato dal noto attore Harrison Ford: ha infatti sfiorato la collisione con un volo di linea dell'American Airlines, con oltre 110 persone a bordo. Il teatro di questo nuovo brivido in volo per l'attore di Indiana Jones, Blade Runner e Guerre stellari è stato l'aeroporto John Wayne di Orange County, California, e la responsabilità è tutta di Ford, visto che



è atterrato sulla pista di rullaggio anziché su quella di atterraggio, in barba alle regole fondamentali di chi vola. Secondo la Nbc, la Federal Aviation Administration avrebbe già aperto un'inchiesta sull'accaduto. Ma Ford non è nuovo al brivido in volo, visto che due anni fa era rimasto gravemente ferito dopo un atterraggio di fortuna su un campo di golf a Santa Monica, mentre nel 1999 era caduto con un elicottero.



L'Husky privato dell'attore, dunque, stava per scontrarsi con un Boeing 737 che stava per decollare con destinazione Dallas, mentre due anni fa, quando si era schiantato su un campo di golf, era ai comandi di un aereo d'epoca della seconda guerra mondiale. Nel 2000, invece, il Beechcraft Bonanza di Ford era stato costretto a un atterraggio di emergenza a Lincoln, Nebraska. Harrison Ford è un apprezzato pilota, con molte ore di volo e una reputazione eccellente nell'ambiente



Champions League: Real Madrid - Napoli:

Nonostante un gol di Insigne, splendido e geniale, dopo appena 8 minuti con un guizzo su imbucata di Hamsik che ha sorpreso Navas fuori dai pali e ha scatenato la gioia dei tifosi napoletani, ha vinto il Real (3-1). Quel gol tiene il Napoli ancora in corsa per i quarti, dà un senso alla partita di ritorno. Trent'anni fa, quando la città si mobilitò sperando di ribaltare il Real, si parlava da un 2-0 al Bernabeu: peggio di adesso. La partita degli uomini di Sarri è stata in quel gol e poco più. Perché il Real, che ha sfiorato il vantaggio dopo appena 22 secondi con Benzema, neutralizzato da un miracoloso Reina, non si è mai fatto sorprendere dalla tela del Napoli e non ha perso la pazienza quando è stato colpito a freddo. Zidane a sorpresa ha schierato James Rodriguez dall'inizio, a destra del tridente, mentre Sarri ha scelto Zielinski e Diawara rinunciando ad Allan, scelta forse pagata nel successivo sviluppo del match. Partito in tromba, il Napoli ha avuto alla lunga paura d'osare, balbettando in difesa (male Albiol, deludente Koulibaly), trovando scarsa sostanza proprio in Zielinski, ma soprattutto finendo tradito dal tridente delle meraviglie. Perché Callejon non è stato mai innescato, e ha prodotto qualcosa di interessante solo nel finale, con due gol già di svantaggio. E perché Mertens, il falso nueve delle meraviglie, è finito inghiottito dalla marea bianca, inglobato da un muro di gomma composto da Varane e Ramos. Servito poco, si è visto ancor meno: il belga era l'arma in più, potenzialmente letale, è diventato il principale punto debole. Sarri era stato chiaro: avrebbe accettato tutto, in una notte così, contro i campioni d'Europa e del mondo e contro il Pallone d'oro Ronaldo. Non avrebbe perdonato però la paura. Ma se le presentazioni al Bernabeu erano andate benissimo, e il Napoli si era trovato subito avanti, il resto della serata ha tradito imbarazzi, inesperienza, incapacità di produrre quelle trame di gioco che stanno incantando con



Il Real ha avuto il merito di non sfilacciarsi e di trovare il pari proprio con Benzema, pescato da Carvajal: nell'occasione, la difesa azzurra era piazzata e statica, Albiol è stato battuto ad alta quota. Lo stesso francese ha sfiorato più volte il gol del sorpasso davanti a Reina, e quando l'ha superato ha centrato un palo clamoroso prima dell'intervallo. Nella ripresa Ronaldo si è messo a giocare: due gol sono maturati nei primi 9 minuti e il 2-1 è stato praticamente tutta farina del portoghese, che ha portato a spasso la difesa, messo a sedere Koulibaly e innescato il comodo piazzato di Kroos. In una serata storta, il rinvio di Albiol finito sui piedi di Casemiro, non propriamente un ceccchino, è stato il manifesto dell'incapacità del Napoli di frenare il lento declino. Poteva andare peggio, visto che Ronaldo e Marcelo hanno fallito il quarto gol, mentre quello di Callejon del possibile 3-2 è stato annullato per fuorigioco, giustamente. Poteva esserci anche il ricatto di Mertens, che ha mandato alto l'unica palla buona capitata sui suoi piedi.



Social: WhatsApp introduce la verifica a due fattori

WhatsApp, la nota app di messaggistica, aumenta ancor di più la sua sicurezza introducendo il sistema di verifica a due fattori: cioè un meccanismo già adottato da diverse piattaforme - da Google a Twitter - che richiede un secondo metodo di autenticazione per accedere ai servizi online, ad esempio un codice inviato per sms in aggiunta alla password.

Annunciata lo scorso autunno, la novità comincerà a essere disponibile gradualmente anche per gli utilizzatori della chat di proprietà di Facebook, per gli utenti di iPhone e di dispositivi Android e Windows. Nel mondo sono circa 1,2 miliardi di persone.



Su WhatsApp la doppia autenticazione funzionerà in questo modo: la prima fase consiste nel consueto accesso all'applicazione dal proprio smartphone, la seconda invece è un codice di 6 cifre che gli utenti creeranno non appena abiliteranno la funzione. Questo codice verrà richiesto una volta a settimana per accedere alla chat.

Per abilitare la funzione occorre andare in: "Impostazioni", "Account", "Verifica a due fattori" e selezionare "Abilita".

WhatsApp quindi diventerà più sicuro e potremo aver una maggior tutela della nostra privacy.



Ufficiale: Zdenek Zeman torna al Pescara

Dopo 24 ore di riflessioni, il tecnico boemo Zdenek Zeman ha accettato: sarà lui a raccogliere l'eredità di Oddo, esonerato senza riuscire a vincere nemmeno una partita sul campo. Un ritorno sospirato, ventilato per anni: aveva lasciato con la promozione in serie A del 2012, quella guidata dal trio delle meraviglie Verratti-Immobile-Insigne. Ritorno cinque anni dopo per tentare un'impresa disperata: la salvezza impossibile, con tredici punti meno dell'Empoli quartultimo. Sarà



nuovamente sulla panchina dell'Adriatico già domenica alle 15, contro il Genoa.

In realtà l'arrivo di Zeman pare più una scelta in chiave futura: da lui il presidente Sebastiani aveva scelto di ripartire in serie B, il prossimo anno. Per provare a ricostruire il miracolo che aveva fatto sognare gli abruzzesi cinque stagioni fa. Ma nelle ultime ore qualcosa è cambiato. In fondo con Zeman, nonostante la separazione figlia della chiamata della Roma, era rimasto un legame saldissimo. I due sono stati a pranzo mercoledì, incontro terminato con un certo scetticismo da parte del numero uno del Delfino: "Per ora però lo escluderei, è da considerare solo in ottica futura, oggi la squadra non è adatta a lui", aveva detto Sebastiani. Più possibilista era stato Zeman: "Tutto può succedere..." Alla fine ha accettato. In bocca al lupo mister.



Quanto vale il "mercato del lusso"?

Una recente ricerca, condotta da Magda Antonioli Corigliano, direttore del Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi e promossa dalla Borsa internazionale del turismo, mostra un crescente interesse globale verso il mercato del lusso. Numeri importanti si registrano soprattutto nel comparto alberghiero.

Sommando hotelierie e food, il lusso vale quasi 300 miliardi di euro e, in particolare, 183 miliardi provengono dall'hotellerie e 112 miliardi dal food & beverage: entrambi in crescita del 4% nel corso dell'ultimo anno, mentre il segmento crocieristico di lusso si ferma a 2 miliardi di euro.



Secondo la ricerca, dal 2011 al 2015 il turismo di lusso è cresciuto a livello mondiale del +4,5% annuo e oggi, per ogni 8 euro spesi in viaggi, uno si riferisce al luxury. Quali sono le mete "dorate" più gettonate? Il 64% è rappresentato dall'Europa e dal nord America, ma l'Asia Pacific è in vetta nelle previsioni di crescita da qui al 2025.

La ricerca rileva anche che le principali attività praticate dai viaggiatori di lusso sono le cene gourmand (94% occasionalmente e 76% regolarmente), i tour di visita (91% e 62%) e l'apprendimento di nuove conoscenze (90% e 53%).



Cinderella at Sunderland Empire

Broadcast by the BBC as the 2010 Christmas Ballet, Birmingham Royal Ballet's version of Cinderella won the Best Classical Choreography at the prestigious 2011 Critic's Circle National Dance Awards for David Bintley's elegant choreographic work – and it will be hoping to wow the Wearside crowds when it plays the Empire from March 16 to 18. The ballet is in three acts, closely following the traditional Cinderella story of the wicked stepmother, ugly sisters, the fairy Godmother and of course, the slipper. The music is the complete original score by Russian composer Sergei Prokofiev, which premiered in 1945 at the Bolshoi in Moscow, but the choreography, by company director David Bintley, was created for this version. The set and costume designs are by John F Macfarlane, who designed the company's famous, and hugely popular, version of The Nutcracker. In a break from the character portrayal in



Cinderella that has dominated in recent years, David Bintley returned to the original idea of having ballerinas as the two sisters who are 'ugly on the inside', rather than being played by two men. He also added a short prologue showing Cinderella and father at her mother's graveside. This also serves as the introduction of the wicked stepmother who comes to dominate the family. John Macfarlane's designs, originated in close collaboration with David Bintley, offer some true coups de theatre including a giant ticking clock and a carriage. The ballet has also been billed as a family show and features dancing lizards, mice and a frog. From its base in the heart of Birmingham, the Birmingham Royal Ballet takes its version of Cinderella around the country on a logistical scale comparable to a major rock tour.



Gli olandesi sono i più dormiglioni del mondo

Secondo una ricerca dell'Università statunitense del Michigan in Olanda si dorme più che negli altri Paesi del globo, mentre, al contrario, in Giappone si dedica poco tempo al riposo. E poi troviamo gli Svizzeri che si posizionano leggermente sopra la media.

La ricerca, partita dalla domanda "come si dorme nel mondo?", ha dunque stabilito che in Olanda si fa la nanna per una media di 8 ore e 12 minuti, mentre a Singapore e in Giappone la media scende a 7 ore e 30 minuti. I più nottambuli in assoluto sono gli spagnoli che in media vanno a letto poco prima di mezzanotte e si alzano poco dopo le 7,30, mentre gli australiani hanno l'abitudine di infilarsi sotto le lenzuola molto presto, alle 22,42, ma di alzarsi anche prima, alle 6,47.

Un altro dato emerso è quello che le donne, tra i 30 e i 60 anni, dormono molto di più rispetto agli uomini della stessa età, andando a letto un po' prima e svegliandosi un po' dopo. Quelli che dormono meno sono gli uomini adulti di mezza età, che non rispettano il consiglio medico di riposare almeno 7/8 ore.



Inoltre risulta che si coricano prima coloro che hanno passato gran parte della loro giornata all'aria aperta, alla luce del sole.

Il sonno, durante il corso della notte, si presenta come un'alternanza di diverse fasi, le principali delle quali sono due, contraddistinte dalla presenza o meno dei rapidi movimenti degli occhi (REM: Rapid Eye Movement). Subito dopo l'addormentamento, interviene la fase "non-REM" di sonno molto pesante, in cui i sogni sono assenti, i muscoli e gli apparati si rilassano e le onde cerebrali diventano più lente (caratteristica degli stati di inerzia). Dopo circa 20 minuti si entra nella fase "REM", nella quale si ha un'intensa attività del cervello dovuta ad un maggiore afflusso di sangue causato dall'aumento della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. E' il periodo in cui si verificano i sogni ai quali partecipano anche gli occhi. E' infatti questo il motivo per cui si registrano i loro rapidi movimenti: essi sono dovuti al fatto che si segue con lo sguardo ciò che avviene durante l'attività onirica. Nel contempo tutti i muscoli del corpo si bloccano, al fine di evitare la reale partecipazione motoria al sogno. Successivamente, queste due fasi si alternano per almeno 4-5 volte, fino ad arrivare, verso l'alba, con una diminuzione delle fasi di sonno profondo e con l'intensificazione dell'attività onirica.



Milano: le novità di Mipel

Nei giorni scorsi le principali tendenze presentate nelle collezioni autunno-inverno 2017 di Mipel, la rassegna internazionale della pelletteria di Milano, sono 'Nomadic Dreamer' e 'Digital Urbanity'.

Borse per viaggi folcloristici densi di colori, textures iconiche ed elementi decorativi. E anche qui, come già si è visto al TheMicam, il contemporaneo salone delle calzature (Fiera, 12-15/2) aumenta il Vegan.



Via libera a sacche in pellame vegetale, shopper rigide geometricamente destrutturate, zaini dai volumi vintage e creativi, modelli che diventano protagonisti di un viaggio nomade. Segni e ricami incidono le superfici, cuciture a rilievo e borchiature le caratterizzano e tocchi in pelliccia le riscaldano. Declinato anche al maschile il lato nostalgico del retro vintage, in uno stile cow-boy casual: inserti in pelliccia, lana, cotone organici, basi colorate come cere invernali e cementi terrosi alternati ad accenti di colori nelle tonalità cuoio, giallo, arancio, grigio e fango.

Gli stilisti stanno iniziando sempre più ad usare prodotti alternativi per creare un minor impatto ambientale.

Hanno esposto le loro borse brand autorevoli del settore come Fendi, Ferragamo, Gherardini, Borbonese, Gucci, Giancarlo Petriglia, Prada e molti altri ancora.



Apple News: notizie senza "bufale"

Chi di noi non ha mai letto una notizia su Facebook ed ha pensato fosse subito vera? Il vicepresidente di Apple, Eddie Cue, ha affermato che dal momento che la maggioranza delle persone accede alle news online attraverso i dispositivi e servizi informatici, le compagnie tecnologiche hanno tutte una responsabilità per quanto riguarda le 'fake news'. Nei giorni scorsi anche l'amministratore delegato di Apple, Tim Cook, era intervenuto sulle notizie false che, aveva detto, "uccidono le menti".

"Abbiamo voluto che Apple News fosse disponibile per tutti, ma vogliamo anche controllare ed essere certi che i fornitori di notizie siano legittimi", ha dichiarato Cue, dicendosi "molto preoccupato" per le 'bufale' e il fenomeno del click-baiting.



"Tutti noi, nel settore della tecnologia e dei servizi, abbiamo una responsabilità per questo", ha proseguito Cue. "Non abbiamo tutte le risposte. Abbiamo bisogno di lavorarci e di parlarne. In Apple News stiamo lavorando su alcune cose", ha aggiunto senza entrare nel merito, ma evidenziando la necessità di condividere idee e soluzioni all'interno dell'industria tecnologica.

Speriamo vivamente che questo servizio offerto Apple parta il prima possibile e che non sia una "bufala".



L'acquario di Rio è il più grande del Sud America

Nella zona portuale di Rio de Janeiro è possibile visitare un acquario a cinque piani distribuito su 26.000 metri quadrati, 4,5 milioni di litri d'acqua, 28 vasche e 8000 esemplari di 350 specie marine. Si chiama AquaRio e fra le migliaia di specie presenti troviamo quelle della costa brasiliana, dei Caraibi e dell'oceano Pacifico, ad esempio squali, razze, murene e cavallucci marini.

La vasca più grande di questo impianto è grande 500 metri quadrati e ha sette metri di profondità; una grande tribuna per i visitatori, oltre alla possibilità di immergersi in speciali vasche, dette "di contatto", attraverso le quali interagire con alcuni esemplari di pesci, razze e anche squali. Una costruzione che ha richiesto un investimento di circa 38 milioni di dollari e dalla quale ci si aspetta una frequenza di visitatori giornalieri intorno alle 4000/5000 unità.

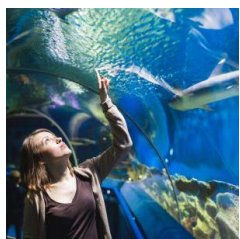
I visitatori possono anche divertirsi con la creazione di un 'pesce virtuale' che sarà possibile seguire nel suo viaggio attraverso i tunnel dell'acquario, per comprendere meglio la vita sottomarina. In tutti i bacini, schermi a LED trasmetteranno informazioni sulle specie e il loro habitat.



Al di là dell'aspetto turistico, AquaRio rappresenta un importante passo a livello scientifico grazie alle strutture di ricerca del Dipartimento di Biologia Marina dell'Università Rio.

All'interno di questo "mega" acquario è ospitato anche il Museo del Surf, la cui finalità è quella di divulgare la storia di questa disciplina sportiva.

Rio conta ogni anno da quasi tre milioni di turisti da tutto il mondo e la nuova colossale attrazione potrebbe aumentare il flusso dei turisti sudamericani e non.



Jermain Defoe proud to be compared to Kevin Phillips and Niall Quinn

Jermain Defoe is proud to be compared with legendary Sunderland duo Niall Quinn and Kevin Phillips - as he closes in on his best ever Premier League haul. The Black Cats goal machine has 14 league goals to his name this season, four shy of his record top-flight return. Sunderland ace proud to be compared to Kevin Phillips and Niall Quinn as he closes in on his best ever Premier League haul. The Black Cats goal machine has 14 league goals to his name this season, four shy of his record top-flight return. Kevin Phillips In the 2009-10 campaign, Defoe netted 18 goals for Tottenham Hotspur and with three months still to play this year, the 34-year-old is in line to set a new personal best. Defoe followed in the footsteps of Quinn and Phillips when he was crowned the North East Football Writers' Player of the Year at the weekend. And he is happy to be reaching similar heights to them on the pitch. "It is an incentive, you always want to do well," said Defoe, when asked about the inevitable comparisons with Quinn and Phillips. "It doesn't matter what position you play, you always want to do well and you look at the players who have played for the football club and if I can do that then great.



"You read things from the fans on social media and they say 'you remind me of Kevin Phillips'. "When you arrive at a new club you want to get off to a good start and it has been great how it has gone in terms of the goals I have scored. "I am grateful for how the fans have taken to me. The fans took to me straight away." Quinn, a former striker, manager and chairman of Sunderland, won the FWA gong in 1999 with Phillips, who scored 130 goals in 235 appearances, winning it 12-months later. Defoe's impact for Sunderland since arriving in January 2015 has been monumental, with his goals helping keep the club up last season. "I scored 15 league goals last year, I am on 14 now," said Defoe. "If I can beat that - and hopefully I will - then yes I can say I have improved on last season! "At Spurs in the 2010 season I got 18 but I don't have that in my mind. I just keep working hard. "On a personal note this season has gone well in terms of the number of goals scored. "There is no other feeling like it when you score - you feel confident and always look confident.

